

**Allegato A – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per strutture ricettive alberghiere ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**



Al Comune di Cattolica  
Sportello Unico Attività Produttive  
Piazza Roosevelt n. 7  
47841 Cattolica (RN)

PEC: [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it)

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI  
ALBERGO/RESIDENZA TURISTICO-ALBERGHIERA  
(art. 19 L.241/90 - art. 16 L.R. 16/2004)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il riscontro diretto dell'ufficio, attestato da timbro datario di avvenuto ricevimento ovvero l'attestato di ricevimento mediante il servizio postale, costituisce comunicazione di avvio del procedimento amministrativo previsto dall'art. 7 della L. n. 241/90 e s.m.i., con i medesimi effetti giuridici.

I termini di conclusione del procedimento (60gg.) decorre dal ricevimento della segnalazione regolare e completa

La presente segnalazione va prodotta in **DUPLICE COPIA** – una copia della stessa, con attestato di presentazione a questo Comune, dovrà essere tenuta esposta nel locale.

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ ) il  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ int. \_\_\_\_ cittadino \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata) \_\_\_\_\_

in qualità di:

**Impresa individuale**

**legale rappresentante** della società \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
P.IVA. \_\_\_\_\_

iscritto/a al Registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione  
\_\_\_\_\_, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

## SEGNALA

1.  l'apertura di una nuova struttura alberghiera a partire dal \_\_\_\_\_<sup>1</sup>
2.  il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_
  - 2a.  con modifiche strutturali
  - 2b.  senza modifiche strutturali
3.  la variazione di classifica da n. stelle \_\_\_\_\_ a n. stelle \_\_\_\_\_
4.  la variazione di capacità ricettiva da n. posti letto \_\_\_\_\_ a n. posti letto \_\_\_\_\_
5.  altra variazione consistente in: \_\_\_\_\_

per l'esercizio di:

- albergo
- residenza turistico-alberghiera (R.T.A.)
- DIPENDENZA di  ALBERGO  R.T.A.

Denominazione della struttura principale \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_

Denominazione della dipendenza \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_

Eventuale Specificazione aggiuntiva:

- Garni  con colazione  senza colazione
- Meubl  con colazione  senza colazione
- Motel
- Villaggio albergo
- Albergo diffuso
- Albergo centro benessere
- Albergo beauty farm
- Albergo termale
- Albergo termale con beauty farm
- Albergo termale con centro benessere
- Albergo centro congressi
- Albergo residenza d'epoca
- Albergo con certificazione di qualit  ambientale:

ECOLABEL   
ISO 14000   
EMAS

<sup>1</sup> La data non pu  essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attivit  non sia attivato entro 180 giorni.

certificazione Visit europeo

Per la quale è stata presentata, unitamente alla presente (non obbligatoria solo nel caso 2b), una dichiarazione di classifica (Modello : **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' DEI**

**REQUISITI POSSEDUTI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE) pari a stelle:**

- 1
- 2
- 3
- 3 superior
- 4
- 4 superior
- 5
- 5 lusso

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>1</sup>

#### DICHIARA

anche per le finalità igienico-sanitarie di cui all'articolo 231 del R.D. n. 1265/1934 (T.U.L.L.SS.):

#### REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159 del 6.9.2011 (**ANTIMAFIA**)<sup>2</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,

---

<sup>1</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>2</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);

- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS n. 773/31 e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>1</sup>);

#### ***DOTAZIONI E SERVIZI:***

10) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura:

vedi dichiarazione di classifica allegata

si conferma l'ultima dichiarazione presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_, relativamente alla quale dichiara di averne preso visione e che copia della stessa è conservata unitamente alla presente e tenuta a disposizione dell'autorità di controllo;

#### ***- Somministrazione***

11) che:

la struttura non ha servizio di ristorazione

è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,

la struttura ha un esercizio di ristorazione aperto al pubblico

#### ***- Piscina***

12) che la struttura:

non ha impianto natatorio

ha n. \_\_\_\_ impianti natatori riservati agli ospiti di: mq. \_\_\_\_\_, mq. \_\_\_\_\_

ha n. \_\_\_\_ impianti natatori aperti al pubblico di mq. \_\_\_\_\_, mq. \_\_\_\_\_

#### ***- Centro estetico***

13) che la struttura:

non è dotata di centro estetico

è dotata di centro estetico per le sole persone alloggiate.<sup>2</sup>

1 Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

2 In tal caso non occorre autonoma autorizzazione né D.I.A./S.C.I.A., occorre però, nell'ambito della relazione tecnica descrittiva della struttura, indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq., bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività ex L. 1/90, ecc.

è dotata di centro estetico aperto al pubblico

**- Palestra o sala con attrezzi da palestra**

14) che la struttura:

non è dotata di sala con attrezzi da palestra

è dotata sala con attrezzi da palestra per le sole persone alloggiate<sup>1</sup>

è dotata di palestra aperta al pubblico

Specificare quali servizi sono gestiti da altri soggetti, così come specificato nella dichiarazione di classifica, rispettando comunque quanto prescritto dall'art. 4, comma 5, L.R. 16/04 e s.m.i. (gestione unitaria). Copia della convenzione deve essere allegata alla presente o tenuta a disposizione per eventuali controlli:

Servizio \_\_\_\_\_ Soggetto gestore \_\_\_\_\_

**CAPACITA' RICETTIVA**

15) La seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale complessivo posti letto n. \_\_\_\_\_;

Totale **unità abitative** con uso cucina: n. \_\_\_\_\_ per posti letto totali n. \_\_\_\_\_ (Alberghi <40% della capacità ricettiva totale)

Per ogni unità abitativa specificare:

Nr. unità dello stesso tipo	Tipologia: Monocali (indicare con una X)	Appartamenti composti da più locali				Cucina in vano separato (si/no)	Bagni privati (n.)	Totale posti letto
		Tipologia: Appartamenti composti da più locali (indicare con una X)	Camere per il solo pernottamento (n.)	Soggiorno				
				in vano con pernottamento	in vano separato dal pernottamento			

Totale **camere** ricettiva totale) n. \_\_\_\_\_ per posti letto totali n. \_\_\_\_\_ (RTA <40% della capacità ricettiva totale)

Numero Camere singole		Numero Camere doppie		Numero Camere triple		Numero Camere quaduple		Numero Camere con più di 4 letti		N. Suite	N. Junior suite	N. Unità bicamera
Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno			

<sup>1</sup>In tal caso non occorre autonoma autorizzazione né D.I.A./S.C.I.A occorre però, nell'ambito della relazione tecnica descrittiva della struttura, indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq., bagni, attrezzatura usata.

## REQUISITI STRUTTURALI

- 16) che la proprietà dei locali è di \_\_\_\_\_;
- 17) di avere la disponibilità della struttura a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, affittuario, locatario, ecc.) come da contratto di \_\_\_\_\_ (compravendita, affitto, ecc.) registrato presso l'Ufficio delle Entrate di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_;
- 18) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente segnalazione;
- 19) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 916 del 25/06/2007 integrata e modificata dalle DGR n. 1017/09 e 1301/09 e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

- Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:
- \_\_\_\_\_<sup>1</sup>;

B) Per impianti (vedi D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

- C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.
- approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico;
- C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):
- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
  - certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,

<sup>1</sup> copia della richiesta di rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità depositata presso il Comune oppure asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L. 241/90.

- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di
- manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità;

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_;

D) **Per strutture con oltre 25 posti letto:**

Certificato Prevenzione Incendi/verbale di visita tecnica prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_, oppure

ovvero, in assenza:

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 4, del D.P.R. 1/08/2011, n.151, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_;

Ricevuta di presentazione al Comando Vigili del Fuoco di Rimini della richiesta di ammissione al piano di adeguamento alle vigenti disposizioni di prevenzione incendi, della struttura alberghiera di cui sopra;

**D1) Per strutture fino a 25 posti letto:**

certificazione rilasciata da tecnico abilitato attestante che la struttura alberghiera rispetta la regola tecnica di cui al Titolo III del D.M. 9 Aprile 1994.

E) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:

- di aver provveduto/ di provvedere alla presentazione della Notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 16842 del 27/12/2011, mediante presentazione del modello A1 da presentare all'Ausl di Rimini per il tramite del Comune di Cattolica a mezzo posta certificata ;

F) Relativamente alla piscina ad uso degli ospiti:

- di rispettare quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2005,
- di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della Delibera GR n° 1092/2005,
- di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla Delibera GR n° 1092/2005 all'azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_;

G) Solo per beauty farm: autorizzazione per ambulatorio medico n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

H) Relativamente ad attività aperte al pubblico (per il tipo di attività esercitata indicare il tipo di documentazione autorizzatoria e i relativi riferimenti):

Somministrazione (L.R. 14/2003) \_\_\_\_\_

Impianto natatorio (DGR 1092/2005) \_\_\_\_\_

Centro estetico (L. 1/90 e art. 10, comma 2, D.L. 7/2007 convertito in L. 40/2007)

---

Palestra (L.R. 13/2000 art. 10) \_\_\_\_\_

Altro \_\_\_\_\_

## REQUISITI DI ESERCIZIO

- 20) il seguente periodo di apertura<sup>1</sup>:
- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
  - stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);
- 21) di aver provveduto a stipulare un'assicurazione per rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti presso la compagnia \_\_\_\_\_ e di provvedere al suo periodico rinnovo;
- 22) che l'attività sarà svolta nel rispetto della vigente normativa e in particolare a quanto previsto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene e dalla delibera di Giunta regionale n. 916 del 25/06/2007 integrata e modificata dalle DGR n. 1017/09 e 1301/09;
- 23) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):
- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
  - che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>2</sup>;

## DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

- 24) di impegnarsi:
- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);
  - ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
  - ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo corrispondente alla struttura ricettiva ed al numero di stelle dichiarato o rettificato dal Comune e alla specificazione tipologica precedentemente indicata<sup>3</sup>;
  - a rinnovare periodicamente l'assicurazione per rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti presso una compagnia assicurativa;
  - ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 19B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;

---

1 Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

2 In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

3 Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

- ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 “Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi”;
- 25) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
  - 26) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza compreso quanto stabilito dall'art. 109 T.U.L.P.S. (Regio decreto 773/1931);
  - 27) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla Provincia di \_\_\_\_\_, Servizio \_\_\_\_\_, secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (d.lgs 322/1989);
  - 28) di presentare, altresì, la dichiarazione prezzi alla Provincia, anche in via telematica, secondo le indicazioni da essa fornite, i prezzi massimi dei servizi offerti, eventualmente distinti in bassa e alta stagione sulla base delle indicazioni stabilite dalla Provincia stessa, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;
  - 29) di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche delle strutture ricettive alla Provincia;
  - 30) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata di inizio attività;
  - 31) di essere consapevole che non è consentito il frazionamento e/o la vendita frazionata di parti della struttura ricettiva alberghiera;
  - 32) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

#### INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE SULLA PRIVACY

I dati riportati sulla presente modulistica saranno trattati e resi accessibili nei limiti e con le modalità previste dalle Leggi in materia; gli stessi devono essere resi obbligatoriamente in quanto parte integrante della modulistica predisposta ai sensi dell'art. 4 del regolamento comunale per l'organizzazione e il funzionamento dello sportell Unico per le Imprese. La mancata compilazione di detta modulistica comporta, ai sensi del Regolamento citato, la sospensione dell'istanza fino al completamento della stessa – Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Struttura Unica per le attività produttive presso la quale i dati è il Dirigente della Struttura Unica per le attività produttive presso la quale i dati sono archiviati – I diritti dell'interessato sono garantiti dal D.Lgs n. 196/03

Art. 8 Legge n. 241/90

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Cattolica ha sede in Piazza Roosevelt n. 7 – E mail : [suap@cattolica.net](mailto:suap@cattolica.net)

PEC: [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it) C.F./P.Iva - 00343840401 -Tel. 0541-966667-8--Fax n. 966793

**Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive è l'Arch. Gilberto Facondini**

L'autorità alla quale ricorrere, nel caso di cui all'art. 2, comma 4/bis, della L. 241/90 e s.m.i è il TAR per l'Emilia Romagna. Contro il provvedimento finale può essere proposto ricorso presso lo stesso TAR E.R. Entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di ricevimento del medesimo provvedimento finale.

Firma<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

<sup>1</sup>Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

## Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
4. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante indicati dell'art. 2 del D.P.R. 252/1998)
5. **Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato.** In caso di Centro estetico destinato ai soli alloggiati e/o palestra o sala con attrezzatura da palestra destinata ai soli alloggiati, tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq, bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. **(da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali). In caso di variazione di classifica indicare le migliorie apportate.**
6. **n. 2 Planimetrie dell'immobile in scala 1:100 con data non anteriore a tre mesi** rispetto alla presentazione della S.C.I.A., **asseverata ai precedenti edilizi dal tecnico abilitato**, sotto la propria penale responsabilità, ai sensi dell'art. 481 del C.P., riportanti le caratteristiche strutturali dei singoli vani (superfici, altezze) e funzionali (destinazione d'uso, suddivisione in settori dei locali, indicazione ingombro bar, reception o altro e posizionamento di impianti tecnologici). **La capacità ricettiva dovrà essere dichiarata nel frontespizio** e calcolata in base alla classifica in stelle posseduta o dichiarata, citando le vigenti disposizioni regionali in materia di classificazione, indicando quindi se trattasi di struttura autorizzata prima della pubblicazione della Delibera G.R. 916/07 avvenuta il 18.9.2007, successivamente al 18.9.2007 ma anteriormente alla pubblicazione delle successive Del. G.R. 1017/09 e 1301/09 avvenute il 6.11.2009 e il 18.11.2009, o se trattasi di nuova struttura autorizzata ovvero oggetto di ristrutturazione radicale successivamente al 6.11.2009 (vedere note alla sez. 3 del modello di dichiarazione di classificazione). **Per ogni alloggio dovrà essere specificato il numero dei posti letto attribuiti** e in caso di assenza del bagno privato, la dotazione del lavabo con acqua calda/fredda (solo per alloggi già esistenti al 18.9.2007). Per gli alloggi condonati in deroga alle caratteristiche previste dai regolamenti edilizi (es. sottotetti, seminterrati ecc..) indicare: l'altezza minima, massima, e la media, la R.I e R.A. dei locali, la presenza di ascensore, di aria condizionata (da allegare solo in caso di nuova apertura, modifiche strutturali o variazione di classifica)
7. Iscrizione al Registro imprese
8. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o in alternativa copia della richiesta di rilascio del certificato depositata presso il Comune ovvero asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L. 241/90.
9. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
10. Documentazione sulla prevenzione incendi, ove necessaria

11. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 **e della determina della Regione Emilia Romagna n. 16842 del 27.11.2011 in caso di somministrazione di alimenti e bevande**
12. In caso di beauty farm: autorizzazione al funzionamento dell'ambulatorio medico
13. In caso di servizi gestiti da altri soggetti: copia della convenzione
14. **Dichiarazione di classificazione della struttura ricettiva** ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 916 del 25/06/2007 integrata e modificata dalle DGR n. 1017/09 e 1301/09 **(quando non viene dichiarato di riconfermare l'ultima dichiarazione presentata) o in caso di modifiche strutturali o di variazione di capacità ricettiva.**
15. **Diritti suap .**



### **ALLEGATO – LEGALE/I RAPPRESENTANTE/I**

Nel caso di società, la dichiarazione per l'accertamento antimafia va fatta e sottoscritta, allegando copia di un documento d'identità, anche da: SNC tutti i soci - SAS il/i socio/i accomandatario/i - SPA e SRL l'amministratore unico oppure il presidente ed i vari consiglieri:

Il/la sottoscritto/a , nato/a a ,

il , residente in

Via  n.

- cittadino  in qualità di

della società  con sede legale in

Via  n.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR suddetto,

#### **DICHIARA**

che non sussistono nei propri confronti e nei confronti della suddetta società cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge 31.5.1965, n.575 (ANTIMAFIA) e di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71, commi 1,2,3,4 e 5 del D.Lgs. n.59/2010.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**Data**

**Firma** \_\_\_\_\_

Allegare: copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, quando la sottoscrizione non è apposta in presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento dell'istanza.